

**CAMPAGNA NAZIONALE.** Siracusa e Solarino scelte come sedi per la manifestazione di Protezione civile

# «Terremoto-io non rischio»

Siracusa e Solarino individuate come sedi per l'iniziativa «Terremoto - io non rischio», campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico. A organizzare la manifestazione il dipartimento della Protezione civile e l'associazione nazionale delle Pubbliche assistenze. I volontari dell'Anpas saranno sabato e domenica prossimi in 9 piazze nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Toscana per distribuire materiale informativo e sensibilizzare i cittadini sul livello di pericolosità del proprio territorio. A Siracusa la manifestazione si svolgerà in largo XXV Luglio e a Solarino in piazza del Plebiscito, a partire dalle 10. «Terremoto - io non rischio» è stata presentata al sindaco di Siracusa, Roberto Visentin, nel corso di una conferenza di servizi, da Titti Postiglione, direttrice dell'ufficio volontariato, formazione e comunicazione del dipartimento nazionale della Protezione civile. Pre-

senti, tra gli altri, Massimo La Pietra, dirigente del dipartimento nazionale della Protezione civile, Paolo Burgo, responsabile del servizio regionale di Protezione civile per la provincia di Siracusa, e Ranieri Meloni e Beatrice Santuccio, dello stesso ufficio, e il responsabile della Protezione civile del Comune, Roberto Tarantello.

«Ringrazio il dipartimento nazionale della Protezione civile - ha detto Visentin - per avere scelto Siracusa come una delle piazze che ospiteranno questa manifestazione. Tra l'altro, l'appuntamento arriva in un momento in cui la nostra area è stata interessata da lievi fenomeni sismici, una ragione in più, quindi, per una larga partecipazione della cittadinanza. L'Amministrazione comunale è da tempo impegnata in una grande attività di sensibilizzazione della cittadinanza su queste problematiche. Nei mesi scorsi è partita anche la distribuzione

capillare nelle famiglie del nuovo piano di emergenza: l'iniziativa servirà a farlo conoscere direttamente anche a quanti ancora non l'avessero ricevuto». «L'obiettivo dell'iniziativa - ha detto Postiglione - è quello di promuovere una cultura della prevenzione del rischio sismico e formare un volontariato sempre più consapevole e specializzato. Per questo, tra giugno e ottobre, i volontari Anpas delle sei regioni interessate sono stati coinvolti in un percorso formativo sulla riduzione del rischio sismico. Saranno proprio questi volontari a parlare

ai loro concittadini per renderli attivi nel prevenire e ridurre le conseguenze dei terremoti». La campagna è realizzata in collaborazione con l'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia e con ReLuis-Consortio della rete dei laboratori universitari di Ingegneria sismica.

**GIORGIO ITALIA**

